

RA1: Definire le caratteristiche del processo di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e pianificare la sua gestione, analizzando il territorio; i vincoli normativi, di programmazione, tecnologici ed economici; gli obiettivi di servizio

1 – Raccolta dati

2 – Elaborazione (verifica) programmazione regionale - di ambito/ di ambito - comunale dei rifiuti

3 – Pianificazione raccolta rifiuti urbani

2.2 - ELABORAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DI AMBITO/COMUNALE

Elaborare, sulla base dei documenti di programmazione regionale di settore, un piano d'ambito (o comunale) applicando i principi di autosufficienza e di prossimità dello smaltimento ed individuando le tipologie di raccolta da adottare (porta a porta, cassonetto, centro di raccolta, ecc.) e di impianti da utilizzare (per riciclo, trattamento e smaltimento, stoccaggio, impianti TMB, ecc.) e le modalità di trasposto dei RSU agli impianti, valutando le possibili alternative di intervento

2.3 - DEFINIZIONE POLITICA TARIFFARIA

Definire sulla base delle tipologie di rifiuti (classificazione), delle tipologia di utenze e degli interventi e servizi previsti per la raccolta ed il trattamento degli stessi, le linee generali di politica tariffaria

3.1 - PIANIFICAZIONE

Elaborare il programma degli interventi necessari (investimenti in impianti, attrezzature, mezzi, ecc.), il piano finanziario, il relativo piano tariffario ed il modello gestionale e l'organizzazione dei servizi indivisibili (spazzamento, ecc.)

1.1 – RACCOLTA DATI

Reperire le informazioni relative alle principali variabili che caratterizzano il ciclo dei rifiuti nel territorio di riferimento (ricognizione delle opere e impianti esistenti e della loro tipologia, popolazione, caratteristiche del territorio, localizzazioni degli insediamenti, presenze turistiche o occasionali, localizzazione e tipologia delle attività produttive, dati anagrafici utenze, aree pubbliche e verde pubblico, ecc.) e reperire informazioni su esperienze significative e/o innovative realizzate in altri ambiti territoriali

2.1 - INDIVIDUAZIONE DI INDIRIZZI E VINCOLI PROVENIENTI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Individuare, attraverso l'acquisizione della conoscenza dei documenti di programmazione regionale di settore (Piano regionale di gestione dei rifiuti), gli indirizzi ed i vincoli definiti (classificazione di RSU e RSU assimilato, obiettivi di recupero e delle procedure di smaltimento, impianti disponibili o previsti, ecc.)

RA2: Programmare e gestire il processo di raccolta, trattamento e/o smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, inclusa la raccolta differenziata, definendo le caratteristiche operative dei servizi, organizzando le attività, monitorando la qualità del sistema e curando le attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti

1 – Programmazione operativa

2 – Coordinamento degli operatori e delle attività

3 – Monitoraggio e verifica andamento attività

4 – Informazioni dell'utenza

1.1 – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Identificare meccanismi differenziati di raccolta delle diverse tipologie di rifiuti e elaborare, anche con il supporto di appositi software, e tenendo conto della disponibilità di risorse umane e di mezzi, i programmi relativi a:

- turni e tempi di servizio dei mezzi di raccolta (sulla base della tipologia di servizio e di rifiuto, della disponibilità degli impianti di conferimento e del flusso di produzione degli stessi) ed i relativi percorsi;
- turni e tempi di servizio degli operatori a gestione diretta ed il loro collegamento ai mezzi da utilizzare;
- attività in affidamento a soggetti terzi;
- attività straordinarie in occasione di mercati, sagre, eventi eccezionali, ecc.;
- attività di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature;
- procedure di monitoraggio della cadenza di svuotamento dei singoli cassonetti;
- lavaggio dei cassonetti (o, in alternativa loro "enzimatura" ad ogni svuotamento);
- eventuale (se non collegato alla raccolta) servizio di conferimento dei rifiuti agli impianti di trattamento

2.2 – GESTIONE RISCHI SPECIFICI

Individuare e gestire fattori, ordinari e occasionali, di rischio specifico (igienico sanitario e di infortunio) che si presentano nello svolgimento del lavoro, garantendo la tutela della salute

2.1 – COORDINAMENTO

Individuare, anche con il supporto di appositi software, necessità di interventi puntuali o adottare programmi relativi a:

- integrazione dei turni di servizio degli operatori con i mezzi da utilizzare (chi fa il servizio e con quali mezzi e attrezzature);
- attività relative a recuperi di servizi non svolti, ripristini di situazioni particolari, interventi straordinari su anomalie (verifica andamento turni, copertura turni saltati, cassonetti non svuotati, spazzamenti non svolti, ecc.)
- interventi di manutenzione in emergenza di mezzi e attrezzature

3.1 – MONITORAGGIO

Verificare l'andamento del servizio mediante:

- verifica diretta delle situazioni;
- ispezioni e sopralluoghi programmati (a cadenza periodica o in occasioni specifiche);
- gestione di numeri telefonici e applicazioni informatiche dedicate all'utenza (numeri verdi, siti web, applicazioni, ecc.)
- relazioni con il territorio

3.2 – REPORTISTICA

Predisporre report periodici e/o straordinari sull'andamento del servizio da inviare ai soggetti competenti alla definizione dei processi di raccolta e alla programmazione operativa

4.1 – PIANIFICAZIONE CAMPAGNE COMUNICAZIONE

Definire campagne informative/educative dell'utenza servita, individuandone i canali e le azioni, anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti del territorio (istituzioni, locali, associazionismo, gruppi di interesse, ecc.)

FONTI

A. Cinelli (a cura di), Gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Progetto Interregionale Energie rinnovabili e Risparmio energetico FESR 2007-2013

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Rapporto Rifiuti Urbani, Edizione 2016

Antonio Massarutto, Alessandro de Carli, Matteo Graffi, La gestione integrata dei rifiuti urbani: analisi economica di scenari alternativi, IEFE - The Center for Research on Energy and Environmental Economics and Policy at Bocconi University, 2010

Agostino Di Ciaula, Patrizia Gentilini, Ferdinando Laghi, Vincenzo Migaletto, La gestione sostenibile dei rifiuti solidi urbani, Position Paper ISDE Italia, 12 agosto 2015

Alessia Caputo, Leonardo Cioccolani, Giuseppe Cocchi, Saverio De Donato, Paola Giacomelli, Ilaria Mallamaci, Rita Mileno, Pina Russo, Virginia Silvestri (a cura di), GREEN e-Book 2014 - Aspetti economici della gestione dei rifiuti in Italia, Utilitatis, Anno 2014

SITOGRAFIA

www.isprambiente.gov.it

www.utilitalia.it

www.gruppohera.com